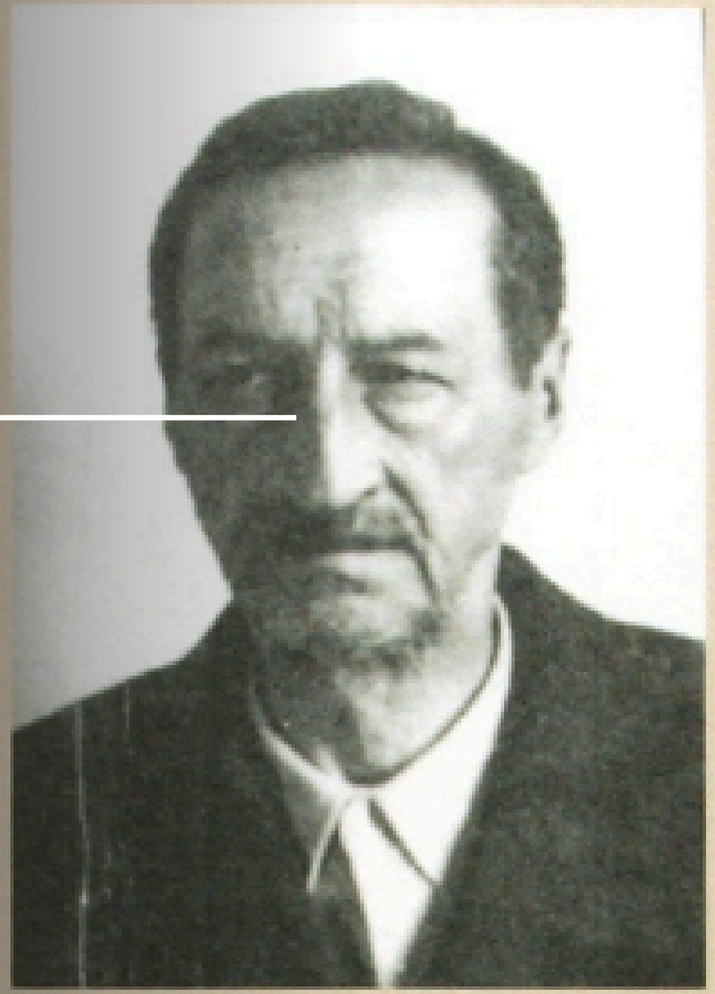
‘NDRANGHETA

CON L'ESPRESSIONE 'NDRANGHETA SI INDICA NORMALMENTE LA DECLINAZIONE CALABRESE DEL FENOMENO MAFIOSO, ATTIVA SIN DALLA SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO, LA CUI FORZA E PESO NELLE DINAMICHE CRIMINALI È AUMENTATA ESPONENZIALMENTE DAGLI ANNI '90 CON IL DECLINO DI COSA NOSTRA, A SEGUITO DELLE STRAGI DEL '92-'93. SOTTOVALUTATA PER DECENNI COME UNA FORMA DI CRIMINALITÀ LOCALE CIRCOSCRITTA AD ALCUNE ZONE DELLA CALABRIA, ATTUALMENTE LA ‘NDRANGHETA È UNA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI STAMPO MAFIOSO PIÙ STABILE, DIFFUSA E POTENTE A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE





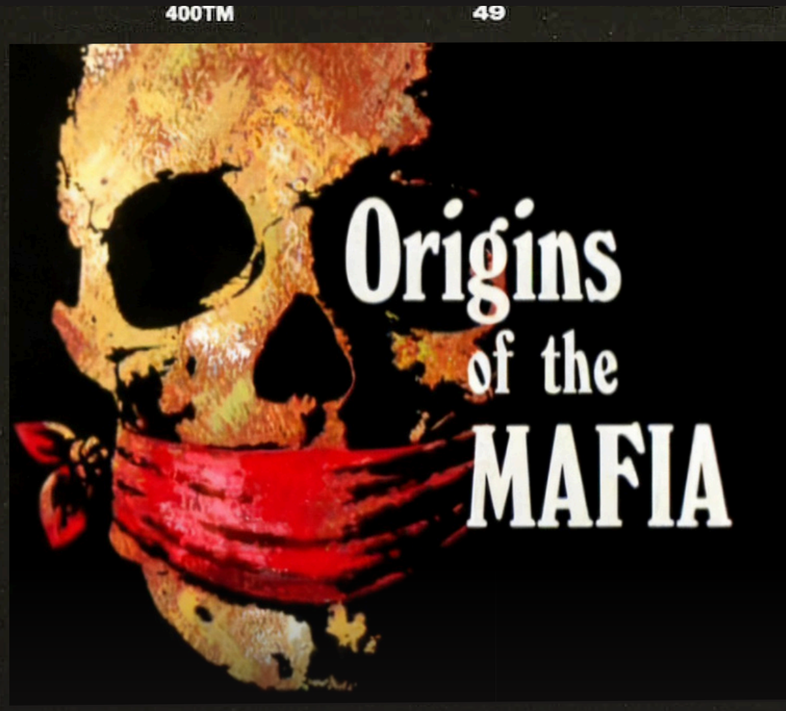
Ghiță Pop (1883-1967), fost secretar general al P.N.T., deputat și ministru. Arestat împreună cu ceilalți fruntași național-țărăniști la 14 iulie 1947, în urma înscenării de la Tămădău, a fost judecat într-un alt lot, "Zămești", la 22 ianuarie 1948, fiind condamnat la 10 ani temniță grea. După detenția de la Aiud, în 1957 i se stabilește domiciliu obligatoriu la Lățești, până în 1962.



Mihai Popovici fost ministru în
țărăniste, a fost arestat la 21
"activitate intensă în Partidul
Internat la Sighet în 1950, este
1955, fără a fi fost judecat vreo







ORIGINI E INFLUENZE

LA ‘NDRANGHETA HA ORIGINE NELLA CALABRIA, IN PARTICOLARE NELLE PROVINCE DI REGGIO CALABRIA E CROTONE, AMBIENTI CARATTERIZATI DA ISOLAMENTO E POVERTA’. QUESTA GEOGRAFIA HA FAVORITO LO SVILUPPO DI UNA CULTURA MAFIOSA E DI UN FORTE LEGAME CON IL TERRITORIO.

LA ‘NDRANGHETA E’ INFLUENZATA DA TRADIZIONI, COME IL CODICE D’ONORE E LA VENDETTA.

QUESTI ELEMENTI CULTURALI SONO FONDAMENTALI NELLA SUA OPERATIVITA’ E GIUSTIFICAZIONE SOCIALE.

STORIA

IL PERIODO STORICO HA FAVORITO LA CRESCITA DELLA ‘NDRANGHETA, CREANDO UN TERRENO FERTILE PER IL CRIMINE ORGANIZZATO. LA POVERTA’, L’ANALFABETISMO E L’INDIFFERENZA HANNO CONTRIBUITO AL SUO RADICAMENTO.





LE GUERRE DI MAFIA, IN PARTICOLARE NEGLI ANNI ‘70 E ‘80 HANNO PORTATO A CONFLITTI SANGUINOSI TRA DIVERSE COSCHE, CON UN INCREMENTO DELLA VIOLENZA CHE HA COINVOLTO ANCHE CIVILI INNOCENTI.

NEGLI ANNI ‘90, LA ‘NDRANGHETA HA AMPLIATO LA SUA PORTATA GLOBALE, STABILENDO COOPERAZIONI IN EUROPA, AMERICA DEL NORD E AUSTRALIA, DIVENTANDO UNO DEI GRUPPI MAFIOSI PIU’ POTENTI A LIVELLO INETRNAZIONALE.

IMPORTANTI EVENTI COME L’OPERAZIONE NEL 2010 HANNO RILEVATO LA PORTATA E L’INFLUENZA DELLA ‘NDRANGHETA, PORTANDO A IMPORTANTI ARRESTI ED A UN ATTENZIONE GLOBALE SENZA PRECEDENTI.





L'ORGANIZZAZIONE

LA ‘NDRANGHETA E’ CARATTERIZZATA DA UNA STRUTTURA GERARCHICA CON DIVERSE FAMIGLIE, OGNIUNA AVENTE UN CAPO E UN GRUPPO DI AFFILIATI. QUESTA ORGANIZZAZIONE CONSENTE OPERAZIONI CLANDESTINE COORDINATE.

LA ‘NDRANGHETA UTILIZZA METODI TRAZIONALI, COME IL SILENZIO OMERTOSO, PER PROTEGGERE LE SUE OPERAZIONI. LA COMUNICAZIONE AVVIENE ATTRAVERSO SEGNALI CODIFICATI, RIDUCENDO IL RISCHIO DI INTERCETTAZIONI.



-LIVELLO BASE
-LA LOCALE
-DOTE O FIORE
-SOCIETA' MINORE
-SOCIETA' MAGGIORE
-CAMERE DI CONTROLLO
-CORONA
-IL CRIMINE E LA PROVINCIA

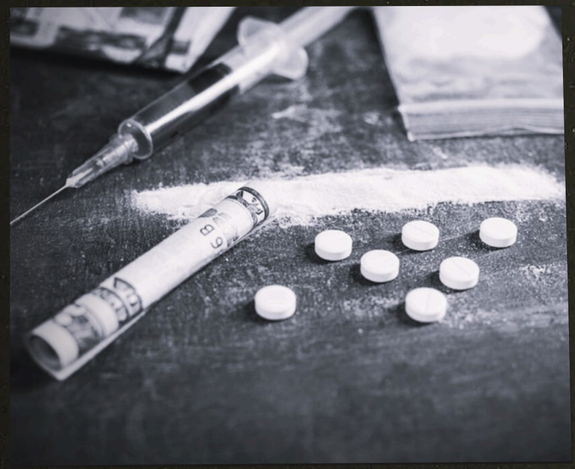
'NDRINE
CAPO BASTONE
CONTABILE
CRIMINE
MASTRO DI GIORNATA
SORELLA D'OMERTA'
CONTASTO
CONTRASTO ONORATO
GIOVANE D'ONORE
PICCIOTTO
CAMORRISTA
SGARRISTA
SANTA
VANGELO
QUARTINO E TREQUARTINO
PADRINO
ASSOCIAZIONE

CAPO CRIMINE
CAPO SOCIETA'
MATRO GENERALE
MASTRO DI GIORNATA
CONTABILE

TRAFFICO DI DROGA
E’ UNO DEI CARDINI DELL’ECONOMIA DELLA ‘NDRANGHETA.
CONTROLLANO GRAN PARTE DEL TRAFFICO DI COCAINA IN EUROPA COLLABORANDO CON CARTELLI SUDAMERICANI PER GARANTIRE FORNITURE STABIOLI CON PROFITTI ENORMI



CORRUZIONE
E’ UNA STATEGIA CHIARA PER INFLUENZARE POLITICHE E DECISIONI. ATTRAVERSO TANGENTI E COMPROMISSIONI RIESCONO AD INFILTRARSI NELLA POLITCA E NELLE ISTITUZIONI.



ESTORSIONI
E’ UN ATTIVITA’ TIPICA DELLA ‘NDRANGHETA CHE SFRUTTA LA PAURA E LA VIOLENZA PER INTIMIDIRE LE VITTIME. LE AZIENDE SONO COSTRETTE A PAGARE PER LA PROTEZIONE O SUBIRE DANNI ALLE LORO ATTIVITA’.



ALTRE ATTIVITA’
OLTRE ALLE ATTIVITA’ MENZIONATE, LA ‘NDRANGHETA E’ COINVOLTA IN TRAFFICO DI ARMI E GIOCO D’AZZARDO. QUESTE ATTIVITA’ AMPLIANO LE LORO RETI E AUMENTANO LE LORO ENTRATE ILLECITE CREANDO UN IMPATTO DEVASTANTE SULLA SOCIETA’



COLLABOTRAZIONI CON ISTITUZIONI
LA ‘NDRANGHETA COLLABORA FREQUENTEMENTE CON LE ISTITUZIONI LOCALI PER MANTENERE IL CONTROLLO SU DETERMINATI TERRITORI. ATTRAVERSO LA CORRUZIONE, RIESCI A OTTENERE INFORMAZIONI RISERVATE ED AD INFLUENZARE APPALTI PUBBLICI



INFILTRAZIONI POLITICHE
LA ‘NDRANGHETA E’ CONOSCIUTA PER LE SUE INFILTRAZIONI NEI LIVELLI PIU’ ALTI DELLA POLITICA ITALIANA, CON MEMBRI ACCUSATI DI CORRRUZIONE. QUESTE RELAZIONI CONSENTONO AL CRIMINE ORGANIZZATO DI FACILITARE LE PROPRIE ATTIVITA’ ILLECITE SENZA OSTACOLI



PERSONAGGI CHIAVE



PAOLO DE STEFANO

A capo della cosca di ‘ndrangheta dopo l'uccisione del fratello Giorgio. Fu senza dubbio uno dei protagonisti del cambiamento della ‘ndrangheta da fenomeno rurale a fenomeno imprenditoriale. Fu soprannominato "Il capo dei capi del reggino" per il potere che esercitava in quel territorio



GIROLAMO PIROMALLI

Negli anni sessanta e settanta, Piromalli fu tra i massimi capi della mafia calabrese insieme a Antonio Macrì che controllava la Locride e a Domenico Tripodo, che controllava la zona di Reggio Calabria. Piromalli, chiamato anche Don Mommo, aveva il controllo sulla Piana di Gioia Tauro



ANTONIO MACRÌ

detto ‘’Zzi ‘Ntoni’’ o ‘’Il boss dei due mondi’’ è stato uno dei capi più influenti della storia della ‘ndrangheta. Il capobastone di Siderno fu uno dei principali precursori dell’espansione della mafia calabrese all’estero: dal luogo d’origine coordinò le attività della mafia calabrese in Canada, Usa e Australia. Intesse rapporti con potenti boss di Cosa nostra.

PROCESSO GRIMILDE

"È LA PIÙ GRANDE OPERAZIONE DOPO IL MAXI PROCESSO DI PALERMO". "ABBIAMO DISARTICOLATO COMPLETAMENTE LE COSCHE DELLA PROVINCIA DI VIBO", MA L'OPERAZIONE "HA INTERESSATO TUTTE LE REGIONI D'ITALIA, DALLE ALPI ALLA SICILIA. NELL'ORDINANZA CI SONO 250 PAGINE DI CAPI DI IMPUTAZIONE. È STATO UN GRANDE LAVORO DI SQUADRA FATTO DAI CARABINIERI DEL ROS CENTRALE, DI QUELLO DI CATANZARO, E DEL COMANDO PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA. ALLA FASE ESECUTIVA DELL'OPERAZIONE HANNO PRESO PARTE CIRCA 3MILA MILITARI CON TUTTE LE SPECIALITÀ, DAL GIS AL TUSCANIA AI CACCIATORI, TUTTE LE SEZIONI ROS D'ITALIA E TUTTI I CARABINIERI DELLA CALABRIA". SOLO POCHI GIORNI FA, IL NEO PROCURATORE DI VIBO, CAMILLO FALVO, AVEVA DETTO "ORA O MAI PIÙ". "ERA UN RIFERIMENTO A OGGI? ANCHE", HA SPIEGATO GRATTERI.

L'INCHIESTA HA INOLTRE FATTO EMERGERE CONTATTI E LEGAMI TRA UOMINI DEI CLAN E PERSONAGGI DEL MONDO POLITICO E DELL'IMPRENDITORIA. SONO STATI DOCUMENTATI SUMMIT DI 'NDRANGHETA FINALIZZATI AL CONFERIMENTO DI PROMOZIONI E DI INCARICHI AD AFFILIATI DI UN CERTO PESO, ACQUISENDO ELEMENTI DI RISCONTRO IN MERITO ALLE FORMULE RITUALI UTILIZZATE DAI SODALI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GRADO DI "TRE QUARTINO".

LA MEGA INCHIESTA È IL RISULTATO DI ANNI DI INDAGINI E, OLTRE ALLA CALABRIA, INTERESSA MOLTE ALTRE REGIONI IN CUI LA 'NDRANGHETA VIBONESE SI È RAMIFICATA: LOMBARDIA, PIEMONTE, VENETO, LIGURIA, EMILIA ROMAGNA, TOSCANA, LAZIO, SICILIA, PUGLIA, CAMPANIA E BASILICATA.

ALCUNI INDAGATI SONO STATI ARRESTATI IN GERMANIA, SVIZZERA E BULGARIA, IN COLLABORAZIONE CON LE LOCALI FORZE DI POLIZIA E IN ESECUZIONE DI UN MANDATO DI ARRESTO EUROPEO EMESSO DALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI CATANZARO. NEL BLITZ SONO IMPEGNATI 2.500 CARABINIERI DEL ROS E DEI COMANDI PROVINCIALI, CHE IN QUESTE ORE STANNO LAVORANDO SUL TERRITORIO NAZIONALE SUPPORTATI ANCHE DA UNITÀ DEL GIS, DEL REGGIMENTO PARACADUTISTI, DEGLI SQUADRONI ELIPORTATI CACCIATORI, DEI REPARTI MOBILI, DA MEZZI AEREI E UNITÀ CINOFILE.

PROCESSO RINASCITA SCOTT

E’ TERMINATA, DOPO UN’ORA E 40 MINUTI, LA LETTURA DELLA SENTENZA DEL MAXI PROCESSO "RINASCITA SCOTT" A CARICO DI 338 IMPUTATI. IL COLLEGIO GIUDICANTE, PRESIEDUTO DA **BRIGIDA CAVASINO** (GIUDICI A LATERE **CLAUDIA CAPUTO** E **GERMANA RADICE**), HA EMESSO IL DISPOSITIVO DELLA SENTENZA DEL PROCESSO A CARICO DELLE COSCHE DI ’NDRANGHETA DEL VIBONESE. IL TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA HA INFLITTO 11 ANNI DI CARCERE ALL’EX SENATORE DI FORZA ITALIA ED AVVOCATO **GIANCARLO PITTELLI**. PER L’EX PARLAMENTARE LA DDA DI CATANZARO AVEVA CHIESTO LA PENA DI 17 ANNI. I GIUDICI HANNO ASSOLTO L’EX ASSESSORE REGIONALE **LUIGI INCARNATO**, SEGRETARIO REGIONALE DEL PSI CALABRIA E COMPONENTE LA DIREZIONE NAZIONALE DEL PARTITO, PER IL QUALE L’ACCUSA AVEVA CHIESTO LA CONDANNA A UN ANNO E SEI MESI. I GIUDICI HANNO ANCHE ASSOLTO L’EX SINDACO DI PIZZO ED EX PRESIDENTE DI ANCI CALABRIA **GIANLUCA CALLIPO**. PER LUI, LA DDA DI CATANZARO AVEVA CHIESTO LA CONDANNA A 18 ANNI DI RECLUSIONE. ASSOLTO DALL’ACCUSA DI ASSOCIAZIONE MAFIOSA **PIETRO GIAMBORINO**, EX CONSIGLIERE REGIONALE CONSIDERATO DALL’ACCUSA APPARTENENTE AL LOCALE DI PISCOPIO (QUARTIERE DI VIBO VALENTIA) MA È STATO CONDANNATO A 1 ANNO E 6 MESI PER TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE. CONDANNATO ANCHE A 14 ANNI, L’AVVOCATO DI VIBO VALENTIA **FRANCESCO STILO** PER IL QUALE I PM AVEVANO SOLLECITATO 15 ANNI. CONDANNATI ANCHE L’EX FINANZIERE DELLA DIA **MICHELE MARINARO**, ACCUSATO DI CONCORSO ESTERNO E RIVELAZIONE DI SEGRETO D’UFFICIO (10 ANNI E 6 MESI) E IL TENENTE COLONNELLO DEI CARABINIERI **GIORGIO NASELLI** (2 ANNI E 6 MESI) ACCUSATO DI RIVELAZIONE DI SEGRETI D’UFFICIO. DECAPITATI I VERTICI DELLA 'NDRANGHETA VIBONESE CON LE CONDANNE DI **SAVERIO RAZIONALE**, BOSS DI SAN GREGIRIO D’IPPONA (30 ANNI), **DOMENICO BONAVOTA,** BOSS DI SANT'ONOFRIO (30). CONDANNATI ANCHE **L’EX LATITANTE PASQUALE BONAVOTA** (28), ARRESTATO NEI MESI SCORSI A GENOVA, **PAOLINO LO BIANCO** (30 ANNI), **ANTONIO MACRÌ** (20 ANNI E 10 MESI), **SALVATORE MORELLI** (28 ANNI E 4 MESI), **ROSARIO PUGLIESE** (28 ANNI) E **ANTONIO VACATELLO** (30 ANNI).

PERCHÈ È COSÌ POTENTE?

LA ‘NDRANGHETA VIENE UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO COME IL PIÙ GRANDE MALE DEL MONDO DAL PUNTO DI VISTA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI.
LA MAFIA CALABRESE, NATA IN PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA AI TEMPI DELL’ERA BORBONICA E DEI PRIMI TIMIDI MOTI RIVOLUZIONARI DELL’ITALIA DI INIZIO ‘800 – COME RIPORTA ANCHE LO SCRITTORE FRANCESE STENDHAL NEL SUO LIBRO ‘VIAGGIO IN ITALIA’ -, È LA PIÙ POTENTE DEL PIANETA TERRA PER NUMERO DI AFFILIATI, PER ECONOMIA ATTIVA, PER CAPACITÀ D’AZIONE E PER DOMINIO TERRITORIALE. PER UN'ACCURATA DESCRIZIONE CHE NE RACCONTI LA STORIA DAGLI ALBORI AI GIORNI NOSTRI, SI RIMANDA ALLE OPERE DEL PUBBLICO MAGISTRATO NICOLA GRATTERI E DI ANTONIO NICASO, GIORNALISTA E DOCENTE UNIVERSITARIO CHE RACCONTA IL MONDO ‘NDRANGHETISTA DA DIVERSI ANNI.

. ESTENSIONE
.LA COCAINA
.INCREDIBILE CAPACITÀ DI ADATTAMENTO
.ADDIO AL VECCHIO TIPO DI MAFIA
.SERVITÙ VOLONTARIA DEI POLITICI E SFIDUCIA DEGLI IMPRENDITORI NEI CONFRONTI DELLO STATO



DOMANDA STIMOLO

. SECONDO VOI COSA SPINGE UNA PERSONA A SCEGLIERE IL CRIMINE ORGANIZZATO (RICCHEZZA, POTERE, PROTEZIONE)?

.SECONDO VOI INFLUISCONO MOLTO LE TRADIZIONI E GLI AMBIENTI?

.COME LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA GENERA UN CLIMA DI PAURA E DI INCERTEZZA NELLA SOCIETÀ



Taurianova: decapitati e fucilati



THANK YOU